



**R E P U B B L I C A I T A L I A N A**

**Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio**

**(Sezione Terza Quater)**

ha pronunciato la presente

**ORDINANZA**

sul ricorso numero di registro generale 10014 del 2020, proposto da

Erika Amoroso, Chiara Anselmini, Maria Concetta Catanoso, Maria Drago, rappresentati e difesi dagli avvocati Michele Bonetti, Santi Delia, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso lo studio Santi Delia in Roma, via San Tommaso D'Aquino n.47;

***contro***

Ministero della Salute, Regione Siciliana - Assessorato Regionale della Salute, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentati e difesi dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

Regione Sicilia, Assessorato della Salute della Regione Sicilia, Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie Regione Calabria non costituiti in giudizio;

Regione Calabria, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'avvocato Giulia De Caridi, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

*nei confronti*

Ultimo Candidato Attualmente Ammesso A Partecipare All'Esame del Corso di Fmedicina Generale per la Regione Calabria, Ultimo Candidato Attualmente Ammesso A Partecipare All'Esame del Corso di Fmedicina Generale per la Regione Sicilia non costituiti in giudizio;

*per l'annullamento, previa sospensiva*

- del Decreto emesso dal Ministero della Salute e pubblicato in data 16 ottobre 2020 sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie speciale n. 81, con riferimento ai requisiti di ammissione al Concorso per l'ammissione ai corsi di formazione specifica in Medicina Generale - Triennio 2020/2023 ivi previsti ed alle altre disposizioni di cui si dirà nel presente ricorso;
- dell'allegato A al D.M. del 16 ottobre 2020 sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie speciale n. 81, contenente i bandi delle singole regioni e dell'allegato B relativo agli Avvisi pubblici, per l'ammissione di medici, senza borsa di studio, ai corsi di formazione specifica in medicina generale - Triennio 2020/2023;
- in particolare, ove occorra, del bando emesso dalle Regioni in epigrafe, di seguito meglio specificati – Regione Sicilia - Bando approvato con Decreto Assessoriale n. 846 del 17.9.2020 Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, Serie Concorsi n. 14, del 25.9.2020; Regione Calabria – Bando approvato con Decreto D. G. n. 10071 del 5.10.2020 Pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Calabria n. 95 del 7.10.2020 - nella parte in cui escludono dalla partecipazione i candidati non ancora abilitati al momento della domanda ma che lo saranno al momento della celebrazione delle prove;
- del presupposto D.M. 7 marzo 2006, secondo cui “la partecipazione al concorso ed al relativo corso triennale è riservata ai cittadini italiani e comunitari, laureati in medicina e chirurgia, abilitati all'esercizio della professione ed iscritti al relativo albo professionale. Tutti i requisiti devono essere posseduti entro la data della

presentazione della domanda di partecipazione al concorso. Per i cittadini comunitari dell'Unione europea è considerata valida l'iscrizione al corrispondente dell'albo di ogni Paese dell'Unione europea, fermo restando l'obbligo di iscrizione all'albo in Italia prima dell'inizio del corso di formazione”;

- di ogni altro atto comunque presupposto, connesso e/o conseguente rispetto ai provvedimenti impugnati, anche se non conosciuti e/o in via di acquisizione previa istanza di accesso agli atti debitamente inoltrata, con ampia riserva di proporre successivi motivi aggiunti.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visti gli atti di costituzione in giudizio di Ministero della Salute e di Regione Calabria e di Regione Siciliana - Assessorato Regionale della Salute;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 20 aprile 2021 il dott. Roberto Vitanza e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Il Collegio ha rilevato che la disposta notifica per pubblici proclami, di cui alla ordinanza collegiale n. 7862/2020, è stata effettuata dalle amministrazioni interessate attraverso la mera pubblicazione di un estratto del ricorso e della sola ordinanza sopra riportata.

Ai fini di consentire una reale partecipazione dei controinteressati al presente ricorso, il Collegio dispone che la parte ricorrente provveda, entro 30 giorni dalla comunicazione della presente ordinanza, a rinnovare la domanda per la notifica per pubblici proclami da effettuarsi sui siti istituzionali di tutte le parti resistenti, avendo cura di includere i nomi di tutti i candidati risultati idonei alla selezione, nonché la copia integrale del ricorso.

La domanda, così predisposta, dovrà essere depositata, in via telematica, presso la segreteria della Sezione, unitamente alla pubblicazione effettuata dalle singole amministrazioni, di cui a comprova dovrà essere depositato lo screenshot.

Rinvia, per la discussione del presente ricorso, alla udienza pubblica del giorno 5

luglio 2021.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza Quater), dispone la rinnovazione della notifica per pubblici proclami nei termini di cui in motivazione.

Rinvia, per la discussione del presente ricorso, alla udienza pubblica del giorno 5 luglio 2021.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 20 aprile 2021, tenutasi da remoto ed in videoconferenza, con l'intervento dei magistrati:

Riccardo Savoia, Presidente

Massimo Santini, Consigliere

Roberto Vitanza, Consigliere, Estensore

**L'ESTENSORE**  
**Roberto Vitanza**

**IL PRESIDENTE**  
**Riccardo Savoia**

**IL SEGRETARIO**